

LA CERIMONIA

# E perfino l'omelia di Francesco scontenta il fronte dei conservatori

di Iacopo Scaramuzzi

**CITTÀ DEL VATICANO** – Mettere in luce la «sapienza, delicatezza e dedizione» di Benedetto XVI, sottolineare il legame che lui, spesso dipinto come un teologo altero, aveva in realtà con il “popolo di Dio”, farsi quasi da parte, per lasciare spazio al suo predecessore: Papa Francesco ha optato per un'omelia dal taglio fortemente spirituale ai funerali di Joseph Ratzinger. A riprova delle implicazioni politiche di questo frangente, però, e delle polemiche che agitano la Chiesa cattolica, e in particolare il campo conservatore, anche queste parole di Bergoglio sono state bersagliate da critiche.

Sui social e nella blogosfera di tendenza tradizionalista e conservatrice, il fatto che il Papa abbia menzionato una volta sola il nome “Benedetto”, che non abbia ripercorso la vita del Papa emerito, che abbia pronunciato un testo di non immediata leggibilità, è sembrata la conferma di una volontà di sminuire il momento. E, del resto, non è vero che i funerali sono stati meno solenni che se fosse morte un Pontefice regnante? Non è vero che in Vaticano ieri non era giorno festivo? Che Francesco ha proseguito i suoi appuntamenti, da ultimo l'udienza generale del mercoledì, mentre i fedeli sfilavano davanti alla salma

di Benedetto XVI esposta in basilica?

Se è indubbio che la settimana di lutto è stata improntata alla sobrietà e a un certo understatement, però, questi interrogativi hanno una risposta molto più semplice. Benedetto XVI da dieci anni non era più Papa, viveva ritirato nel monastero Mater Ecclesiae, e lui stesso ha lasciato intendere di volere delle esequie semplici.

In una piazza San Pietro avvolta a inizio mattinata dalla nebbia, una folla di 50 mila fedeli ha applaudito l'arrivo del feretro e la sua partenza, a fine cerimonia, è stata accompagnata da nuovi battemani, e dal coro “Santo subito” che si è levato da alcuni gruppi.

Quanto all'omelia, Francesco ha citato quattro volte Benedetto, senza bisogno di esplicitare il riferimento. Ha costruito il testo, scritto di suo pugno, prendendo spunto dalle letture scelte dallo stesso Benedetto.

Jorge Mario Bergoglio, soprattutto, ha tracciato il profilo di Joseph Ratzinger a partire dalla somiglianza del “pastore” a Gesù, il “maestro”, rilevando, quasi da osservatore discreto, il suo legame con il “popolo fedele di Dio” che da lui si è accomiato. Omaggio al teologo, ma anche – sottolineatura poco scontata, dato che Joseph Ratzinger è visto soprattutto come intellettuale distaccato – al “pastore”. Consapevole, ha detto Francesco, che «non può portare da solo quello che, in realtà, mai potrebbe sostenere da solo e, perciò, sa abbandonarsi alla preghiera e alla cura del popolo che gli è stato affidato. È il Popolo fedele di Dio che, riunito, accompagna e affida la vita di chi è stato suo pastore. Come le donne del Vangelo al se-

polcro, siamo qui con il profumo della gratitudine e l'unguento della speranza per dimostrarvi, ancora una volta, l'amore che non si perde; vogliamo farlo con la stessa unzione, sapienza, delicatezza e dedizione che egli ha saputo elargire nel corso degli anni. Benedetto, fedele amico dello Sposo, che la tua gioia sia perfetta nell'udire definitivamente e per sempre la sua voce».

In filigrana, nell'omelia del Papa, anche i travagli che Benedetto ha affrontato nel corso del suo pontificato, «i crocevia e le contraddizioni che il pastore deve affrontare», lui che «porta sulle spalle la stanchezza dell'intercessione e il logoramento dell'unzione per il suo popolo, specialmente là dove la bontà deve lottare e i fratelli vedono minacciata la loro dignità».

Il feretro è stato portato nelle grotte vaticane, dove è avvenuta la tumulazione. Ratzinger è ora nel sarcofago che fu di Giovanni Paolo II prima che il suo corpo venisse traslato, una volta beatificato, accanto alla Pietà di Michelangelo. Nulla lo distingue più dagli altri Papi: «Benedetto XVI è morto emerito», ha commentato il direttore editoriale vaticano, Andrea Tornielli, «ed è stato sepolto da pontefice».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bergoglio elogia il predecessore

### Le reazioni: l'ha citato solo una volta



DOMENICO CIPPITELLI/FOTOGRAMMA

